

Parametro da verificare	SI/NO	Note
(tipologia, vincolo di scopo e di attività)		
A.1. La partecipata oggetto di investimento rientra nei vincoli tipologici delle società, anche consorzi, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa (art. 3, c. 1 TUSP)?	SI	La società partecipata ARCA è una società mista (60% di capitale pubblico e 40% di capitale privato), costituita in forma di S.r.l. in ottemperanza alle disposizioni del bando di gara per la selezione del socio privato operativo di ARCA. Per dettagli si rimanda alla Relazione allegata al PEF.
A.2. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4 c. 1 TUSP) o ha per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (art. 4 c. 3 TUSP)?	SI	Oggetto della partecipata: produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4 c.1 TUSP)
A.3. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto lo svolgimento delle attività sottoindicate?		
a) produzione di un servizio di interesse generale , ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;		
b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;		
c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;		
d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;	SI	La società costituenda ARCA sarà titolare della concessione di un servizio pubblico di interesse generale a seguito di una procedura di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto, ovvero il servizio idrico integrato da svolgere sul territorio provinciale di Reggio Emilia ad esclusione del comune di Toano. È inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi
e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;		
f) valorizzazione del patrimonio immobiliare.		
(art. 4 c. 2 e 3 TUSP)		
In caso di risposta positiva al quesito precedente indicare in quale delle tipologie elencate rientra l'attività svolta		
A.4.		
a) In caso di società in house, la società ha ad oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) di cui sopra (art. 4 c.4 TUSP)?	NO	a,b) Non è una società in house
b) Salvo quanto previsto dall'art. 16 TUSP, la società opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti (art. 4 c. 4 TUSP)?		
A.5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, la partecipata oggetto di investimento qualora ricadente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 2, lettera d) del TUSP e controllata da enti locali, ha rispettato il divieto di costituire nuove società o acquisire nuove partecipazioni in società? Tale condizione non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti, art. 4 c. 5.	NO	La società costituenda non ricade nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 2 lettera d)
A.6. La partecipata oggetto di investimento è riconducibile alle disposizioni di cui all'art.34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014. (art. 4 c. 6 TUSP)?	NO	La società costituenda non è riconducibile alle disposizioni citate negli articoli menzionati
A.7. La partecipata oggetto di investimento ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili. (art. 4 c. 7 TUSP)?	NO	
A.8. La partecipata oggetto di investimento è riconducibile alle disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, o possiede caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o ha caratteristiche analoghe agli enti di ricerca; per le università, è possibile l'adesione ad aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8 TUSP)?	NO	
A.9. La partecipata oggetto di investimento ricade all'interno della fattispecie di cui all'art. 4, c.9 del TUSP? In caso positivo, indicare gli estremi del provvedimento con cui è stata deliberata l'esclusione totale o parziale dell'applicazione dell'art. 4 del TUSP nella colonna note.	NO	
A.10. La partecipata oggetto di investimento produce servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-bis TUSP)?	NO	In ottemperanza alla procedura di gara, la società mista partecipata costituenda può produrre servizi economici di interesse generale a rete solo all'interno dell'ambito territoriale della Provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano. È stata effettuata procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., per l'affidamento della concessione del servizio idrico integrato nell'ambito provinciale di Reggio Emilia ad esclusione del comune di Toano, comprensiva della realizzazione dei lavori strumentali e l'attribuzione al socio privato dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio. Stazione Appaltante: ATERSIR. Per i dettagli si rimanda alla Relazione allegata.
In caso positivo, indicare nel campo note un breve riferimento alle procedure di evidenza pubblica svolte o avviate.		
A.11. La partecipata oggetto di investimento è una società bancaria di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385? La quota di partecipazione supera l'1 per cento del capitale sociale e non vi siano ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (art. 4 c. 9-ter TUSP)?	NO	La partecipata oggetto di investimento NON è una società bancaria di finanza etica e sostenibile
Parametro da verificare (convenienza economica e sostenibilità finanziaria)	SI/NO	Note

<p>B.1. Per la partecipata oggetto di investimento è stato predisposto un Piano che contiene una parte descrittiva con le ipotesi e lo scenario/gli scenari previsti?</p>	SI	<p>Il Piano allegato costituisce aggiornamento di un documento facente parte della documentazione di gara esperita con procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l. L'aggiornamento attiene alla previsione dei costi e ricavi di pertinenza della società determinati in applicazione: 1) della regolazione tariffaria del servizio idrico stabilita da ARERA, 2) delle disposizioni del bando di gara e 3) recepisce l'offerta tecnica (Piano degli investimenti in arco piano) ed economica del Socio Privato aggiudicatario (scontistica sul VRG finale, e scontistica sugli elementi di prezzo degli investimenti). Lo scenario previsto è quello corrispondente al recepimento dell'offerta tecnica ed economica aggiudicataria della gara. Per la parte descrittiva del Piano con le ipotesi adottate ai fini dello sviluppo del Piano stesso, si rimanda alle specifiche illustrate nella Relazione allegata al PEF.</p>
<p>B.2. Per la partecipata oggetto di investimento è stato predisposto un Piano che contiene la parte quantitativa coerente con le variabili indicate nella parte descrittiva?</p>	SI	<p>Si rimanda alle specifiche illustrate in Relazione allegata al PEF</p>
<p>B.3. Orizzonte temporale del piano</p>		
<p>a) Il Piano di quante annualità si compone?</p>	17 anni	
<p>b) Se l'arco temporale è superiore a 5 anni, tale arco temporale risulta giustificato (se sì, indicare nel campo note la motivazione sintetica)</p>	SI	<p>La durata del Piano corrisponde alla durata della concessione come definita dalla Determina di ATERSIR n. 343 del 28 dicembre 2022 di aggiudicazione definitiva della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della società mista ARCA S.r.l.</p>
<p>B.4. Approvazione</p>		
<p>a) Il Piano è stato formalmente approvato?</p>	NO	<p>Trattasi di società di nuova costituzione. Il piano verrà formalmente approvato in sede di costituzione della società</p>
<p>b) Da quale organo? (indicare il dato nel campo note)</p>		
<p>c) A quando risale l'approvazione del Piano?(indicare il dato nel campo note)</p>		
<p>B.5. Credibilità e strategia del piano</p>		
<p>a) Il piano appare credibile?</p>	a) SI	<p>Vedere nota punto B.1</p>
<p>b) Il piano è fondato su intenzioni strategiche chiare e razionali, condivisibili da parte di un lettore informato, coerenti con la situazione di fatto dell'impresa e del contesto in cui opera?</p>	b) SI	<p>Vedere nota punto B.1</p>
<p>c) Le strategie di intervento e le iniziative individuate appaiono chiare?</p>	c) SI	<p>La strategia di intervento è quella corrispondente all'aggiornamento delle previsioni dei ricavi tariffari a base di gara attraverso il recepimento dell'offerta tecnica ed economica aggiudicataria della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della società mista ARCA, esperita dalla stazione appaltante ATERSIR e delle ulteriori disposizioni contenute nella documentazione di gara.</p>
<p>B.6. Il piano tiene conto, anche attraverso prove di resistenza (<i>stress test</i>), dei fattori di rischio e di incertezza ai quali è maggiormente esposta la partecipata oggetto di investimento?</p>	SI	<p>Ai sensi degli articoli 5.4 e 6.4 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi (All. 8 della Relazione allegata al PEF), sono trasferiti alla SOT (società operativa territoriale) ed al socio privato di ARCA, tutti i rischi e gli oneri connessi alla gestione del servizio compresi i rischi di domanda e di morosità. Il riconoscimento finanziario a copertura dei costi di ARCA S.r.l., per disposizioni contrattuali del bando di gara, deve essere assicurato indipendentemente dall'andamento degli incassi delle tariffe del servizio e pertanto anche in caso riduzione dei ricavi, in caso di aumento dei costi dei fattori produttivi o mancata erogazione del servizio secondo le performance previste nel disciplinare tecnico allegato alla predetta Convenzione. Ai sensi dell'art. 6.4 in virtù del trasferimento del rischio operativo e di mercato alla SOT e al socio privato, l'importo di eventuali minori incassi dovuti a morosità degli utenti del servizio, indipendentemente dalla causa generante tale morosità, non dovrà essere imputato nel calcolo dei costi di funzionamento di ARCA S.r.l., e dovranno pertanto, essere assunte quale onere del socio privato e della SOT. La società ARCA oggetto di partecipazione, non risulta esposta a nessun fattore di rischio ed incertezza in attuazione delle disposizioni contrattuali previste dal bando di gara.</p>
<p>B.7. La partecipata oggetto dell'investimento dispone delle capacità e delle competenze manageriali per realizzare le iniziative?</p>	SI	<p>Ai sensi dell'articolo 3.1 per la Convenzione per la gestione dei compiti operativi, è previsto che ARCA subentri in tutti i rapporti giuridici in essere relativi in via esclusiva al servizio idrico integrato oggetto di affidamento, compresi i rapporti di lavoro in essere con il personale. Ai sensi dell'art. 3.3 della medesima Convenzione a seguito del trasferimento dei predetti rapporti giuridici è previsto che ARCA ceda alla SOT il ramo d'azienda riferito ai compiti operativi affidati alla medesima SOT fatta eccezione per i rapporti giuridici strettamente afferenti alle funzioni e alle attività specificatamente attribuite ad ARCA di cui al comma 4 articolo 2 della medesima Convenzione. Nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario, coerentemente alle disposizioni del bando di gara, è ribadito l'impegno al passaggio di personale, dal gestore uscente ad ARCA, aventi le capacità e competenze manageriali funzionali allo svolgimento delle attività previste in capo ad ARCA.</p>
<p>B.8. La partecipata oggetto di investimento dispone delle risorse chiave (umane e tecniche) per la conduzione dell'attività?</p>	SI	<p>Vedere nota punto B.7. Ulteriori risorse tecniche necessarie allo svolgimento delle attività in capo ad ARCA, non riconducibili alle figure di personale di cui sopra, potranno essere acquisite tramite selezioni di personale o contratti di servizio, fermo restando che il socio privato e la relativa SOT devono approntare tutte le risorse per l'espletamento del servizio.</p>
<p>B.9. La partecipata oggetto di investimento ha predisposto un monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale che considera il confronto con i dati di andamento del precedente esercizio (ove esistenti), in termini di ricavi, costi, posizione finanziaria netta (PFN), Ebitda?</p>	NO	<p>La società è di nuova costituzione. Il monitoraggio continuativo richiesto dell'andamento aziendale sarà implementato in fase attuativa.</p>
<p>B.10. La partecipata oggetto di investimento è in grado di stimare l'andamento gestionale anche ricorrendo ad indicatori chiave gestionali (KPI) che consentano valutazioni rapide nel continuo? Ad es. incidenza del costo del lavoro, incidenza del costo delle materie prime, andamento dei ricavi. In caso affermativo, indicare nel campo NOTE gli indicatori chiave gestionali utilizzati.</p>	SI	<p>La struttura di ARCA S.r.l. sarà una struttura snella in quanto tutti i compiti operativi del servizio saranno svolti dalla SOT (società operativa territoriale); pertanto, l'andamento dei costi sarà piuttosto stabile e in linea con quanto indicato nel PEF</p>
<p>B.11. La partecipata oggetto dell'investimento dispone di un piano di tesoreria mensilizzato con una proiezione a 12 mesi delle stime delle entrate e delle uscite finanziarie, il cui scostamento viene valutato a consuntivo?</p>	NO	<p>La società è di nuova costituzione. Per la predisposizione del piano ci si è attenuti ai documenti di gara e si procederà a redigere in sede di costituzione ad un piano la cui valutazione verrà fatta a consuntivo</p>

<p>B.12. La partecipata oggetto dell'investimento dispone di una situazione contabile recante le rettifiche di competenza e gli assestamenti di chiusura, nel rispetto del principio contabile OIC 30, quanto più possibile aggiornata e comunque non anteriore di oltre 120 giorni, quale presupposto necessario per la predisposizione del piano?</p>	NO	La società è di nuova costituzione.
<p>B.13. Situazione debitoria</p>		
<p>a) La partecipata oggetto dell'investimento ha rappresentato la situazione debitoria in modo completo?</p>	SI	In ottemperanza al bando di gara e alle disposizioni contrattuali contenute negli Schemi di Convenzione per la gestione del servizio, e in seguito all'esercizio dell'opzione di cui all'art. 3 c.5 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi (per i dettagli si rimanda alla Relazione allegata) tutti i debiti riconducibili alla gestione del servizio idrico ed alla realizzazione degli investimenti del Piano degli Interventi, rimangono di competenza del Socio Privato di ARCA. Nell'arco della durata della concessione, non sono previste posizioni debitorie in capo ad ARCA S.r.l.
<p>b) Tale rappresentazione è affidabile?</p>	SI	Sì, per quanto sopra precisato la rappresentazione della situazione debitoria discende dall'attuazione di disposizioni contrattuali del bando di gara e, pertanto, risulta del tutto affidabile.
<p>B.14. Il flusso di cassa della gestione operativa approssimabile con l'Ebitda indicato nel Piano è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento?</p>		
	SI	In merito all'indebitamento della società ARCA, si rimanda alle note di cui al punto B.13
<p>B.15. Risorse al servizio del debito</p>		
<p>a) La partecipata oggetto dell'investimento è in grado di generare anche per il futuro risorse al servizio del debito?</p>	SI	Si rimanda alle note di cui al punto B.13
<p>b) Il risultato delle proiezioni tende ad essere positivo?</p>	SI	Si rimanda alle note di cui al punto B.13
<p>B.16. Valore contabile dei cespiti</p>		
<p>a) Il valore netto contabile dei cespiti è inferiore o al massimo uguale al maggiore tra il valore recuperabile e quello di mercato?</p>	SI	In merito all'iscrizione contabile dei cespiti funzionali alla gestione del servizio idrico integrato, l'art.3 comma 5 della Convenzione di gestione per i compiti operativi facente parte del bando di gara, prevede la facoltà per il Socio Privato e la SOT di esercitare in sede di trasferimento del ramo d'azienda del gestore uscente o nel corso della durata della concessione, un'opzione relativa alla cessione alla SOT del ramo d'azienda di ARCA consistente nei beni del VR (assets del servizio esistenti alla data di effettivo subentro di ARCA) e nelle relative passività. Il Socio Privato con lettera trasmessa ad AGAC Infrastrutture S.p.A. (Allegato 11 alla Relazione di accompagnamento del presente questionario), ha già espresso la volontà di esercitare tale opzione sin dall'inizio della nuova gestione: ciò comporta che la configurazione di partenza relativa alla patrimonializzazione degli assets preveda sin dall'inizio della concessione, l'iscrizione a patrimonio della SOT di tutti i cespiti del servizio idrico, compresi gli assets del servizio esistenti alla data di effettivo subentro. Ne consegue che i cespiti iscrivibili a conto economico di ARCA potranno essere solo quelli riconducibili a beni mobili e immobili che la società riterrà di acquisire per l'esercizio delle funzioni e attività di sua competenza di cui all'art. 2 c.4 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi (per dettagli si rimanda alla Relazione Allegata al PEF).
<p>b) Se superiore, occorre appostare con prudenza adeguati fondi per l'adeguamento delle attività e delle passività. Indicare nel campo note i fondi di adeguamento eventualmente appostati.</p>		
<p>B.17. Anzianità dei crediti commerciali</p>		
<p>a) A supporto del Piano è disponibile un prospetto recante l'anzianità dei crediti commerciali e le cause del ritardo di incasso tale da consentire una valutazione oggettiva dei rischi di perdite sui crediti e una stima prudente dei tempi di incasso?</p>	NO	La società è di nuova costituzione. Ai sensi degli artt. 4 e 6 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi "La SOT e il socio privato nel loro complesso, avranno diritto ad un valore di corrispettivo complessivo, pari alla sommatoria fra rimborso dei finanziamenti erogati e il corrispettivo per i compiti operativi affidati, equivalente a tutti i ricavi tariffari la cui titolarità è in capo ad ARCA, determinati secondo il metodo tariffario pro-tempore vigente, al netto dei costi di funzionamento di ARCA di cui al successivo comma 3 ed al netto di quanto non riscosso negli anni, in virtù della necessità di mantenere il rischio del mancato incasso delle tariffe in capo al socio privato dell'operazione di PPPI". Come previsto dalla Convenzione all'art. 6.4 "In virtù del necessario trasferimento del rischio operativo e di mercato alla SOT e al socio privato, l'importo di eventuali minori incassi dovuti a morosità degli utenti del servizio, indipendentemente dalla causa generante tale morosità, non dovrà essere imputato nel calcolo dei costi di funzionamento di cui al precedente comma 3, e dovranno pertanto, essere assunte quale onere del socio privato e della SOT". Ai sensi dell'art. 6.5 della Convenzione la SOT è tenuta a fatturare ad ARCA il corrispettivo per i servizi svolti al netto dei costi di funzionamento di ARCA di cui all'art. 6.3, il cui incasso avverrà tramite compensazione con le somme incassate in nome e per conto di ARCA S.r.l., in virtù del mandato all'incasso definito al precedente articolo 5 comma 3 lett. a. della Convenzione. In considerazione di quanto stabilito dai predetti articoli ne consegue che i ricavi del servizio idrico, di cui ARCA ha la titolarità, incassati dalla SOT per conto di ARCA, sono trattenuti dalla SOT al netto dei costi di funzionamento di ARCA, il cui ammontare annuo non risente di eventuali minori incassi dovuti a morosità degli utenti del servizio, che rimangono un onere a carico del Socio Privato e della SOT. I ricavi a copertura delle spese di funzionamento di ARCA S.r.l. sono quindi garantiti annualmente alla società a prescindere dall'effettivo incasso dei ricavi del servizio e dell'andamento economico e finanziario della gestione. I rischi di perdite sui crediti relativi alle tariffe applicate agli utenti finali del servizio idrico, per disposizioni del bando di gara, rimangono in capo al Socio Privato/SOT.
<p>b) In difetto, è opportuno che i crediti commerciali siano suddivisi in relazione alla loro anzianità (ad es. crediti non scaduti, crediti scaduti da meno di 30 giorni, crediti scaduti tra i 31 ed i 60 giorni, crediti scaduti tra i 61 e i 120 giorni, crediti scaduti da più di 120 giorni)</p>		Si rimanda alla nota della lettera precedente
<p>B.18. A supporto del Piano sono stati resi disponibili i certificati da cui risulta la situazione debitoria complessiva vs Agenzia Entrate Riscossioni, vs l'Inps, vs l'Inail e la Centrale Rischio?</p>		
	NO	In quanto trattasi di società di nuova costituzione
<p>B.19. Si è tenuto adeguatamente conto dei rischi di passività potenziali, anche derivanti dalle garanzie concesse?</p>		
	SI	
<p>B.20. Piani precedenti</p>		
<p>a) Esistono Piani precedenti?</p>	NO	In quanto trattasi di società di nuova costituzione
<p>b) In caso affermativo, ci sono differenze?</p>		
<p>c) Se esistono differenze, indicare nel campo note quelle più significative?</p>		

B.21. La stima delle proiezioni dei flussi finanziari del piano è l'esito di un percorso che si dipana in ordinate fasi successive così articolate:		
· stima dei ricavi	SI	
· stima dei costi variabili correlati ai ricavi	SI	
· stima dei costi fissi	SI	
· stima degli investimenti	SI	
· stima degli effetti delle iniziative industriali che si intendono intraprendere	SI	
· verifica di coerenza dei dati economici prognostici	SI	
· stima del pagamento delle imposte sul reddito	SI	
· declinazione finanziaria delle grandezze economiche e determinazione dei flussi al servizio del debito, verificare se il flusso di cassa della gestione operativa è in grado di sostenere il rimborso dell'indebitamento	SI	In merito all'indebitamento della società ARCA, si rimanda alle note di cui al punto B.13
· declinazione patrimoniale muovendo dalla situazione contabile di partenza.	SI	In merito alla situazione patrimoniale della società ARCA, si rimanda alle note di cui al punto B.16
Proiezioni dei ricavi		
a) Le proiezioni dei ricavi sono coerenti con i dati storici e quelli correnti?	SI	La società è di nuova costituzione. La previsione relativa ai ricavi del servizio idrico integrato è determinata in applicazione del metodo tariffario idrico MTI3 dell'ARERA e recepisce gli elementi dell'offerta tecnica ed economica del Socio Privato di ARCA, quale aggiudicatario della gara a doppio oggetto esperita da ATERSIR. In applicazione del MTI3, le proiezioni dei ricavi si sviluppano a partire dai dati storici, aggiornati attraverso i dati di Bilancio 2020 e preconsuntivo 2021. Tali ricavi ricomprendono la quota a copertura delle spese di funzionamento di ARCA S.r.l. il cui ammontare complessivo è definito all'art.6.3 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi. Si rimanda alle specifiche illustrate nella Relazione allegata al PEF
b) Le variazioni dei ricavi prospettici rispetto al dato storico/corrente dell'esercizio in corso sono giustificate?	SI	
B.22. Il piano tiene conto in misura adeguata degli investimenti di mantenimento occorrenti? (L'ammontare degli investimenti di mantenimento previsti nel piano è opportuno che sia quantomeno coerente con quello del passato)	SI	Gli investimenti di mantenimento del servizio idrico integrato costituiscono un elemento dell'offerta tecnica del Socio Privato di ARCA S.r.l.. Per quanto specificato al punto B.16, gli investimenti realizzati nel corso della concessione sono iscritti a patrimonio della SOT. Ne consegue che gli investimenti iscrivibili da ARCA sono solo quelli riconducibili a beni mobili e immobili che la società riterrà di acquisire per l'esercizio delle funzioni e attività di sua competenza
B.23. Eventuale dismissione di cespiti di investimento		
a) Se è stata prevista la dismissione di cespiti d'investimento, si è tenuto conto delle effettive prospettive di realizzo in termini di ammontare (al netto dei costi di dismissione) e tempi?	NO	Vedi punto B.22
b) Le relative stime sono adeguatamente suffragate? In caso positivo, indicare nel campo note la motivazione.		
B.24. La determinazione dei flussi finanziari al servizio del debito deve essere effettuata muovendo dai dati economici. Essa può avere luogo:		
· attraverso il ciclo di conversione in flussi di cassa che tiene conto dei tempi di incasso dei ricavi, di pagamento dei costi e di rigiro del magazzino;		
· deducendo dai flussi così determinati gli investimenti previsti (sia quelli di mantenimento che quelli relativi alle iniziative industriali) e il pagamento delle imposte, portando in conto l'effetto delle dismissioni di cespiti d'investimento e di altre operazioni straordinarie previste.		
a) è stata svolta la determinazione dei flussi finanziari al servizio del debito?	SI	
b) se sì attraverso quali delle suddette modalità?		Attraverso il ciclo di conversione in flussi di cassa che tiene conto dei tempi di incasso dei ricavi e di pagamento dei costi
Parametro da verificare (sostenibilità finanziaria)	SI/NO	NOTE
C.1. È stato redatto un <i>business plan</i> ?	SI	il business plan della costituenda ARCA Srl costituisce estrapolazione ed aggiornamento del piano economico finanziario complessivo della concessione del servizio idrico integrato posto a base di gara indetta da Atersir nonché del piano economico finanziario del servizio proposto dall'aggiudicatario Irete SpA.
In caso affermativo, il piano è stato asseverato? (Nel decreto legislativo n. 201/2022 sui servizi pubblici locali a rete è prevista un'asseverazione (art.14). Indicare in nota da parte di quali soggetti il Piano è stato asseverato.	NO	Il piano non è asseverato ma è stato validato da ATERSIR in fase di gara
Quale organo ha approvato il Piano?	SI	Il piano è stato validato da ATERSIR in fase di gara
Quale arco temporale interessa il Piano?	17 anni	La durata del Piano corrisponde alla durata della concessione come definita dalla Determina dell'ATERSIR n. 343 del 28 dicembre 2022 di aggiudicazione definitiva della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della società mista ARCA
C.2. Secondo la previsione dell'evoluzione del <i>business</i> della società contenuto nel business plan, entro il terzo anno successivo alla data di acquisizione delle partecipazioni, la società raggiungerà almeno il pareggio economico o un risultato netto positivo e un equilibrio finanziario (art. 14 c. 5 TUSP) ?	SI	
Parametro da verificare (efficienza, efficacia ed economicità)	SI/NO	NOTE

D.1. L'amministrazione ha operato una valutazione di efficienza economica della gestione societaria? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	SI	1) L'Amministrazione ha assunto il proprio provvedimento in materia di affidamento della gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Reggio Emilia attraverso le Delibere di ATERSIR del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.7 del 17 dicembre 2015 e del Consiglio d'Ambito n.48 del 13 luglio 2017: con tali atti gli organi competenti di ATERSIR hanno disposto l'affidamento ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio. Le motivazioni di tale scelta sono esplicitate nei citati provvedimenti. 2) ATERSIR ha esperito la procedura di gara, illustrando nella relazione art.34 comma 20 ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 facente parte della documentazione di gara, i requisiti previsti per l'affidamento del servizio idrico integrato mediante procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia. 3) La procedura ad evidenza pubblica ha individuato l'offerta tecnica ed economica migliore attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando l'efficacia della proposta progettuale e la relativa efficienza economica.
D.2. L'amministrazione ha operato una valutazione di efficacia della gestione societaria? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	SI	Vedere nota relativa al punto D.1
D.3. L'amministrazione ha valutato l'economicità della scelta? Fornire sintetici elementi informativi al riguardo	SI	Vedere nota relativa al punto D.1

Parametro da verificare (art. 20 Tusp)	SI/NO	Note
E.1. Dall'analisi effettuata l'Ente ha rilevato che la società oggetto di investimento svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali ?	NO	La normativa di settore e le prescrizioni del bando di gara attuative di tale normativa, vietano la gestione del servizio idrico integrato sul territorio di Reggio Emilia da parte di altro operatore economico.
E.2. Dall'esame del prospetto della dotazione organica della partecipata oggetto di investimento, l'Ente ha rilevato che questa risulta priva di dipendenti o che il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori ?	SI	Vedere note dei punti B.7 e B.8. La società ARCA S.r.l. in ottemperanza alle disposizioni del bando di gara, deve disporre di un numero minimo di dipendenti pari a 4, superiore al numero degli amministratori della società.
E.3. La partecipata oggetto di investimento nei tre esercizi precedenti ha conseguito un fatturato medio di oltre un milione di euro?	NO	Trattasi di società di nuova costituzione: la previsione dei ricavi di competenza in arco Piano è evidenziata nel Business Plan che riporta fatturati annui sempre superiori a un milione di euro.
E.4. Per la partecipata oggetto di investimento, risulta necessario il contenimento dei costi di funzionamento ?	NO	In attuazione delle disposizioni del bando di gara, le spese di funzionamento di ARCA S.r.l. sono fissate dall'art.6 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi entro un tetto massimo. Per dettagli si rimanda alla Relazione allegata al PEF.
E.5. La società oggetto di investimento		
a) ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti?	NO	Trattasi di società di nuova costituzione: il Business Plan non evidenzia risultati negativi in arco piano.
b) si tratta di una società che ha per oggetto la gestione di un servizio di interesse generale?	SI	
1. Il parametro della compatibilità dell'operazione con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato (art. 5, comma 2, Tusp)		
F.1 L'amministrazione ha recepito all'interno della propria struttura organizzativa gli indirizzi in tema di "compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?	NO	
F.2 In caso di risposta negativa al quesito 1, indicare nello spazio accanto le motivazioni per il mancato recepimento.		Ogni servizio dell'Amministrazione valuta in autonomia la compatibilità della normativa in materia di aiuti di Stato.
F.3 In caso di risposta affermativa al quesito 1, indicare con quale atto è stato effettuato il recepimento degli indirizzi di cui al quesito 1.		
F.4 L'amministrazione ha creato la "struttura" come definita negli indirizzi in tema di "compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?	NO	
F.5 In caso di risposta negativa al quesito 4, indicare nello spazio accanto le motivazioni		L'Amministrazione provvederà ad organizzarsi successivamente con apposita struttura ad hoc
F.6 L'amministrazione ha conformato una propria "Scheda aiuti di Stato" sulla base di quella definita negli indirizzi in tema di "compatibilità con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"?	NO	
F.7 In caso di risposta negativa al quesito 6, indicare nello spazio accanto le motivazioni		Ogni servizio valuta in autonomia la modulistica della scheda degli aiuti di Stato
F.8 L'amministrazione per l'intervento o il programma di attività che intende approvare ha predisposto la "Scheda aiuti di Stato"?	SI	
F.9 In caso di risposta negativa al quesito 8, indicare nello spazio accanto le motivazioni		
F.10 In caso di risposta affermativa al quesito 8, a seguito della compilazione della "Scheda aiuti di Stato", l'amministrazione a quale esito è pervenuta? Ovverosia l'intervento o il programma di attività rientra all'interno della disciplina Aiuti di Stato? (Si chiede di compilare in riferimento alla prima parte del presente quesito lo spazio accanto, mentre in riferimento alla seconda parte valorizzare la cella a destra indicando "SI" o "NO").	NO	
F.11 Nel caso in cui l'amministrazione abbia ravvisato che l'intervento o il programma di attività da approvarsi rientra nell'ambito degli "Aiuti di Stato", quali attività ha posto in essere?		
F.12 Si chiede all'amministrazione di indicare nello spazio accanto ulteriori informazioni che ritiene utile comunicare al riguardo.		
Parametro da verificare Il rispetto Dell'adempimento di sottoporre l'atto deliberativo a consultazione pubblica (Enti locali).		
G.1. L'Ente ha sottoposto lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica? (art. 5, comma 2, Tusp) Se si in base a quale norma statutaria? (Indicare in note)	SI	Articolo 66 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia
Parametro da verificare Il rispetto dell'avvenuta previa acquisizione del parere dell'organo di revisione (Enti locali).		
G.2. L'organo di revisione ha espresso il suo parere preventivo in modo esauriente e completo in ordine a tutti i parametri contemplati dall'art. 5 del Tusp, valutando la completezza dell'istruttoria compiuta dall'ente secondo le indicazioni della Corte?	SI	

Scheda Aiuti di Stato

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

- NO** perché⁸:
- non offrono beni o servizi⁹ in un mercato**
 - il corrispettivo che ricevono non rappresenta una retribuzione¹⁰ per l'attività svolta**
 - agiscono esercitando il potere d'imperio¹¹** dato che l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta
 - svolgono attività/forniscono servizi organizzati su base solidaristica¹²**, finanziati prevalentemente dalle casse pubbliche e il cui eventuale corrispettivo pagato dal fruitore dell'attività/servizio copre solamente una frazione del suo costo effettivo e non rappresenta una retribuzione per l'attività/il servizio svolto
 - svolgono attività di ricerca** quali: attività di formazione volta a ottenere risorse umane meglio qualificate; attività di ricerca svolta in maniera indipendente e volta all'acquisizione di maggiori conoscenze e di migliore comprensione, inclusa la ricerca collaborativa; attività di ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria; attività di trasferimento di conoscenze i cui utili sono reinvestiti interamente nelle predette primarie attività non economiche¹³
 - il finanziamento è concesso per la costruzione, l'estensione, l'ammodernamento, la gestione o l'utilizzo di **infrastrutture che non sono intese ad essere**

⁸ [NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O indicano quando i beneficiari diretti e/o indiretti possono considerarsi non svolgere una attività economica e sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

⁹ L'art. 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

¹⁰ La retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono essere attività economiche.

¹¹ Tali attività comprendono ad esempio: le forze armate o le forze di pubblica sicurezza; la sicurezza e il controllo della navigazione aerea, la sicurezza e il controllo del traffico marittimo; la sorveglianza antinquinamento; l'organizzazione, il finanziamento e l'esecuzione delle sentenze di reclusione; la valorizzazione e il rilancio di terreni pubblici da parte delle autorità pubbliche; la raccolta di dati da utilizzare a fini pubblici basata su un obbligo legale di dichiarazione imposto alle imprese interessate (vedi punti 17 e 18 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato - 2016/C 262/01 - disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN)).

¹² Possono rientrare in tale casistica, ad esempio, i regimi di sicurezza sociale, i sistemi di assistenza sanitaria, l'istruzione quando sono organizzati su base solidaristica (vedi punti da 19 a 30 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato - 2016/C 262/01 - disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN)).

¹³ Vedi punti 31 e 32 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN)

sfruttate per fini commerciali perché si tratta di una infrastruttura che non è utilizzata per offrire beni o servizi su un mercato¹⁴;

il finanziamento è concesso per la costruzione, l'estensione, l'ammodernamento, la gestione o l'utilizzo di **infrastrutture che sono utilizzate sia per attività di natura economica che per attività di natura non economica (uso misto)**, ma:

- l'uso economico rimane puramente accessorio in quanto l'attività economica è connessa direttamente o è necessaria o è intrinsecamente legata all'utilizzo non economico dell'infrastruttura¹⁵, e
- l'attività economica rimane di portata limitata in termini di capacità dell'infrastruttura, condizione che si presume quando la capacità assegnata ogni anno all'attività economica¹⁶ non supera il 20% della capacità annua complessiva dell'infrastruttura.

sì perché¹⁷:

offrono beni o servizi¹⁸ in un mercato

Si precisa che il finanziamento non è un corrispettivo ma è destinato all'acquisizione del capitale sociale della costituenda società ARCA che sarà titolare della concessione del servizio idrico integrato

il corrispettivo che ricevono rappresenta una retribuzione¹⁹ per l'attività svolta

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda ricevono un vantaggio?

NO perché:

1 In caso di vendita o acquisto di beni e servizi (o altre operazioni comparabili) da parte dell'amministrazione²⁰

la vendita viene effettuata secondo una procedura di gara aperta, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in

¹⁴ Non sono utilizzate per offrire beni o servizi sul mercato quelle infrastrutture di ricerca nelle quali si svolge attività di formazione volta a ottenere risorse umane meglio qualificate; attività di ricerca svolta in maniera indipendente e volta all'acquisizione di maggiori conoscenze e di migliore comprensione, inclusa la ricerca collaborativa; attività di ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria; attività di trasferimento di conoscenze i cui utili sono reinvestiti interamente nelle predette primarie attività non economiche (vedi punto 203 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto (2016/C 262/01) di Stato (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN)).

¹⁵ Questa condizione si può ritenere soddisfatta se le attività economiche in questione necessitano degli stessi fattori produttivi (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività principali non economiche).

¹⁶ Vedi punti da 205 a 207 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN).

¹⁷ *NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O indicano quando i beneficiari diretti e/o indiretti si considerano svolgere una attività economica e sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame*

¹⁸ L'art. 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

¹⁹ La retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono essere attività economiche.

²⁰ *NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame.*

conformità ai principi e procedure delle direttive sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato;

- O la vendita viene effettuata a un valore di mercato determinato prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciute.

2 In caso di investimenti per il finanziamento del rischio di PMI, piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione innovative²¹

[NOTA: selezionare per ognuno dei tre livelli (investitori, intermediari finanziari e/o loro gestori, imprese nelle quali sono effettuati gli investimenti) una delle motivazioni di seguito elencate e indicate in corrispondenza del simbolo O, eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

LIVELLO DEGLI INVESTITORI

- O gli investitori non ricevono alcun vantaggio perché²²:
 - l'investimento viene effettuato alle stesse condizioni da investitori pubblici e privati che condividono gli stessi rischi e benefici e mantengono lo stesso livello di subordinazione in relazione alla medesima classe di rischio, e
 - le due categorie di operatori agiscono in contemporanea tramite la stessa operazione di rischio, e
 - l'intervento dell'investitore privato indipendente dall'impresa oggetto di investimento ha una rilevanza economica effettiva pari ad almeno il 30% dell'investimento complessivo

LIVELLO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E/O DEI LORO GESTORI

[NOTA: le motivazioni seguenti, indicate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- O gli intermediari finanziari e/o i loro gestori non ricevono alcun vantaggio in quanto la misura per il finanziamento del rischio è gestita da un'entità delegata che non co-investe assieme allo Stato membro
- O gli intermediari finanziari e/o i loro gestori non ricevono alcun vantaggio in quanto la misura per il finanziamento del rischio²³:
 - è gestita da un'entità delegata che co-investe assieme allo Stato membro, e
 - il gestore o la società di gestione dell'intermediario finanziario sono scelti attraverso una procedura di selezione aperta, trasparente, non discriminatoria e obiettiva

²¹ La Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2014/C 19/04) disponibile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52014XC0122\(04\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52014XC0122(04)&from=IT) rappresenta un utile supporto per la comprensione di questo specifico punto.

²² La seguente motivazione, se pertinente, vale se e solo se le condizioni in essa elencate risultano tutte presenti nel caso in esame.

²³ Vedi nota 22.

- O gli intermediari finanziari e/o i loro gestori non ricevono alcun vantaggio in quanto la misura per il finanziamento del rischio²⁴:
- è gestita da un'entità delegata che co-investe assieme allo Stato membro, e
 - la remunerazione del gestore rispecchia pienamente gli attuali livelli di mercato in situazioni comparabili
- O gli intermediari finanziari e/o i loro gestori non ricevono alcun vantaggio in quanto la misura per il finanziamento del rischio²⁵:
- è gestita da un'entità delegata che co-investe assieme allo Stato membro, e
 - l'intermediario finanziario e il suo gestore sono organismi pubblici e non sono stati scelti attraverso una procedura di selezione aperta, trasparente, non discriminatoria e obiettiva, e
 - le loro commissioni di gestione prevedono un limite e la loro remunerazione complessiva rispecchia le normali condizioni di mercato ed è legata ai risultati, e
 - gli intermediari finanziari pubblici sono gestiti secondo criteri commerciali e i relativi gestori adottano decisioni di investimento orientate al profitto in piena indipendenza rispetto allo Stato, e
 - gli investitori privati sono selezionati mediante una procedura di selezione aperta, trasparente, non discriminatoria e obiettiva per ciascuna operazione, e
 - vengono messi in atto meccanismi adeguati a escludere ogni possibile interferenza dello Stato nella gestione quotidiana del fondo pubblico
- O gli intermediari finanziari e/o i loro gestori non ricevono alcun vantaggio in quanto²⁶:
- l'investimento di Amministrazione mediante l'intermediario finanziario si realizza in forma di prestiti o garanzie, comprese le contro garanzie, e
 - sono soddisfatte le condizioni stabilite nella Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) e nella Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02)

LIVELLO DELLE IMPRESE NELLE QUALI SONO EFFETTUATI GLI INVESTIMENTI²⁷

²⁴ Vedi nota 22.

²⁵ Vedi nota 22.

²⁶ Vedi nota 22.

²⁷ **Nota Bene:** qualora vi siano elementi di aiuto a livello degli investitori, dell'intermediario finanziario o dei suoi gestori, la Commissione ritiene in linea generale che l'aiuto è stato almeno parzialmente trasferito alle imprese destinatarie.

- O le imprese destinatarie di una misura per il finanziamento del rischio non ricevono alcun vantaggio quando gli investimenti concessi avvengono in forma di prestiti e garanzie e sono soddisfatte le condizioni stabilite nella Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) e nella Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02)

3 In caso di partecipazione diretta o indiretta dell'amministrazione nei capitali

delle imprese²⁸ [NOTA: le motivazioni seguenti, indicate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- O l'operazione è in grado di assicurare ad Amministrazione una profittabilità di mercato anche differita dato che la partecipazione dell'Ente risponde a nuove esigenze di investimento ed ai costi ad esse direttamente connessi, a condizione che il settore in cui l'impresa esercita l'attività non accusi eccessi strutturali di capacità nel mercato comune e la situazione finanziaria dell'impresa sia sana;
- O l'operazione è in grado di assicurare ad Amministrazione una profittabilità di mercato anche differita dato che trattasi di incremento della partecipazione dell'Ente nell'impresa in cui l'apporto di capitale è proporzionale al numero di quote di capitale detenute dall'Ente, ha luogo parallelamente ad un conferimento di fondi di un azionista privato e la quota parte detenuta dall'investitore privato deve avere una rilevanza economica effettiva;
- O l'operazione è in grado di assicurare ad Amministrazione una profittabilità di mercato anche differita dato che la partecipazione riguarda piccole e medie imprese, che per le loro ridotte dimensioni non possono offrire sufficienti garanzie sui mercati finanziari privati, ma le cui prospettive possano nondimeno giustificare una partecipazione pubblica superiore all'attivo netto di tali imprese o superiore al volume di investimenti privati in queste stesse imprese

4 In caso di finanziamenti di Amministrazione inerenti a SIEG - Servizi di Interesse Economico Generale (servizi pubblici a rilevanza economica)²⁹

²⁸ Il documento "Partecipazione della autorità pubbliche nei capitali delle imprese", disponibile al seguente link: <http://ec.europa.eu/competition/stateaid/legislation/transparencyextractit.pdf>, e il documento di lavoro dei servizi della Commissione "Documento di orientamento concernente il finanziamento, la ristrutturazione e la privatizzazione di imprese pubbliche in conformità delle norme in materia di aiuti di Stato", disponibile al seguente link: <http://ec.europa.eu/competition/stateaid/studiesreports/swdguidancepaperit.pdf>, rappresentano un utile supporto per la comprensione di questo specifico punto.

²⁹ La Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02) disponibile al seguente link: [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52012XC0111\(02\)](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52012XC0111(02)), rappresenta un utile supporto per la comprensione di questo specifico punto.

[NOTA: le motivazioni seguenti, indicate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

O si tratta di mera compensazione dei maggiori oneri sostenuti dall'impresa per adempiere agli obblighi di servizio pubblico che rispetta cumulativamente tutte e quattro le seguenti "condizioni Altmark"³⁰:

- il servizio finanziato è un autentico SIEG, ovvero un servizio che l'autorità pubblica che lo ha istituito considera di particolare importanza per i cittadini e che non sarebbe fornito (o lo sarebbero a condizioni diverse) senza l'intervento pubblico e
- il beneficiario è stato effettivamente incaricato dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico mediante un atto vincolante che li definisce in modo chiaro e
- i parametri in base ai quali viene calcolata la compensazione sono definiti *ex ante* in modo obiettivo e trasparente e
- la compensazione non eccede quanto necessario per coprire integralmente o parzialmente i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un ragionevole margine di profitto, e
- il beneficiario incaricato dell'esecuzione del servizio pubblico viene selezionato mediante una procedura di evidenza pubblica che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività

O si tratta di mera compensazione dei maggiori oneri sostenuti dall'impresa per adempiere agli obblighi di servizio pubblico che rispetta cumulativamente tutte e quattro le seguenti "condizioni Altmark"³¹:

- il servizio finanziato è un autentico SIEG, ovvero un servizio che l'autorità pubblica che lo ha istituito considera di particolare importanza per i cittadini e che non sarebbe fornito (o lo sarebbero a condizioni diverse) senza l'intervento pubblico e
- il beneficiario è stato effettivamente incaricato dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico mediante un atto vincolante che li definisce in modo chiaro e
- i parametri in base ai quali viene calcolata la compensazione sono definiti *ex ante* in modo obiettivo e trasparente e
- la compensazione non eccede quanto necessario per coprire integralmente o parzialmente i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un ragionevole margine di profitto e

³⁰ La seguente motivazione, se pertinente, vale se e solo se le condizioni in essa elencate riferite alla causa C-280/00, Altmark Trans e Regierungspräsidium Magdeburg, contro Nahverkehrsgesellschaft Altmarkrisultano, sono tutte presenti nel caso in esame.

³¹ Vedi nota 29.

- il livello della necessaria compensazione viene determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata dei mezzi necessari, avrebbe dovuto sopportare

5 In caso di finanziamento di Amministrazione per la costruzione, l'estensione, l'ammodernamento, la gestione o l'utilizzo di infrastrutture intese ad essere sfruttate a fini commerciali³²

[NOTA: selezionare per ognuno dei tre livelli (proprietario, gestore, utente dell'infrastruttura) una delle motivazioni di seguito elencate ed indicate in corrispondenza del simbolo O, eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

LIVELLO DEL PROPRIETARIO DELL'INFRASTRUTTURA

[NOTA: le motivazioni seguenti, indicate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- O il proprietario dell'infrastruttura non riceve alcun vantaggio perché Amministrazione agisce nel rispetto del principio dell'investitore privato di mercato³³ (ad es. attraverso un'operazione di *project financing*) perché l'infrastruttura è finanziata anche mediante un significativo co-investimento di operatori privati effettuato pari passu³⁴ vale a dire agli stessi termini e condizioni (e quindi con lo stesso livello di rischio e benefici) dell'Amministrazione regionale
- O il proprietario dell'infrastruttura non riceve alcun vantaggio perché Amministrazione agisce nel rispetto del principio dell'investitore privato di mercato³⁵ (ad es. attraverso un'operazione di *project financing*) perché un solido business plan elaborato *ex ante* (e preferibilmente validato da esperti esterni) dimostra che l'investimento avrà un adeguato tasso di rendimento per Amministrazione in linea con il normale rendimento di mercato che gli operatori dovrebbero ragionevolmente aspettarsi nel caso di progetti simili tenendo in considerazione il livello di rischio e le future prospettive

LIVELLO DEL GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA

Nota bene: nel caso delle infrastrutture per la gestione dei rifiuti, energetiche e di rete globale l'assenza di aiuti di Stato al livello del proprietario può essere dovuta anche a una assenza di alterazione della concorrenza alle condizioni descritte al successivo punto 2.3

³² Le griglie analitiche elaborate dalla Commissione europea e disponibili al seguente link <http://ec.europa.eu/competition/stateaid/modernisation/noticeaiden.html> rappresentano un utile supporto per la comprensione di questo punto.

³³ Si noti che ripetuti interventi dell'Ente a favore della stessa infrastruttura potrebbero invalidare la conclusione che il finanziamento rispetta il principio dell'investitore privato (vedi punti da 101 a 105 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato - 2016/C 262/01 - disponibile al seguente link: <http://www.politicheeuropee.gov.it/media/3412/comunicazione-della-commissione-sulla-nozione-di-aiuto-di-stato.pdf>).

³⁴ Con riguardo al *pari passu* si vedano i punti da 86 a 88 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: <http://www.politicheeuropee.gov.it/media/3412/comunicazione-della-commissione-sulla-nozione-di-aiuto-di-stato.pdf>.

³⁵ Vedi nota 32.

[NOTA: le motivazioni seguenti, indicate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- O il gestore dell'infrastruttura non riceve alcun vantaggio perché è individuato mediante una procedura di gara concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata effettuata nel rispetto delle direttive sugli appalti pubblici, selezionato con il criterio del prezzo più elevato e allo scadere della concessione, se la proprietà dell'infrastruttura è tralata al concessionario, quest'ultimo versa una compensazione per l'effettivo valore residuo della stessa;
- O il gestore dell'infrastruttura non riceve alcun vantaggio perché la tariffa pagata dal gestore per lo sfruttamento commerciale dell'infrastruttura è in linea con le normali condizioni di mercato valutate sulla base di una comparazione parametrica (*benchmarking*) con situazioni simili³⁶;
- O il gestore dell'infrastruttura non riceve alcun vantaggio perché la tariffa pagata dal gestore per lo sfruttamento commerciale dell'infrastruttura è in linea con le normali condizioni di mercato valutate sulla base di metodi standard comunemente accettati;
- O il gestore dell'infrastruttura non riceve alcun vantaggio perché si tratta di una infrastruttura necessaria per la fornitura di servizi considerati di interesse economico generale (SIEG) che viene finanziata nel rispetto di tutte e quattro le "condizioni Altmark" di seguito elencate³⁷:
 - il servizio finanziato è un autentico SIEG, ovvero un servizio che l'autorità pubblica che lo ha istituito considera di particolare importanza per i cittadini e che non sarebbe fornito (o lo sarebbero a condizioni diverse) senza l'intervento pubblico, e
 - il beneficiario è stato effettivamente incaricato dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico mediante un atto vincolante che li definisce in modo chiaro, e
 - i parametri in base ai quali viene calcolata la compensazione sono definiti *ex ante* in modo obiettivo e trasparente, e
 - la compensazione non eccede quanto necessario per coprire integralmente o parzialmente i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un ragionevole margine di profitto, e

³⁶ Vedi punti da 98 a 100 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: <http://www.politicheeuropee.gov.it/media/3412/comunicazione-della-commissione-sulla-nozione-di-aiuto-di-stato.pdf>.

³⁷ La seguente motivazione, se pertinente, vale se e solo se le condizioni in essa elencate risultano tutte presenti nel caso in esame.

- il beneficiario incaricato dell'esecuzione del servizio pubblico viene selezionato mediante una procedura di evidenza pubblica che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività
- O il gestore dell'infrastruttura non riceve alcun vantaggio perché si tratta di una infrastruttura necessaria per la fornitura di servizi considerati di interesse economico generale (SIEG) che viene finanziata nel rispetto di tutte e quattro le "condizioni Altmark" di seguito elencate³⁸:
- il servizio finanziato è un autentico SIEG, ovvero un servizio che l'autorità pubblica che lo ha istituito considera di particolare importanza per i cittadini e che non sarebbe fornito (o lo sarebbero a condizioni diverse) senza l'intervento pubblico, e
 - il beneficiario è stato effettivamente incaricato dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico mediante un atto vincolante che li definisce in modo chiaro, e
 - i parametri in base ai quali viene calcolata la compensazione sono definiti *ex ante* in modo obiettivo e trasparente, e
 - la compensazione non eccede quanto necessario per coprire integralmente o parzialmente i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti e di un ragionevole margine di profitto, e
 - il livello della necessaria compensazione viene determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata dei mezzi necessari, avrebbe dovuto sopportare
- O si tratta di una infrastruttura di ricerca che agisce unicamente in veste di intermediario perché³⁹:
- il finanziamento di Amministrazione e qualsiasi eventuale vantaggio acquisito tramite tale finanziamento sono quantificabili e dimostrabili, e un adeguato meccanismo garantisce che siano pienamente trasferiti ai beneficiari finali, ad esempio sotto forma di riduzione dei prezzi, e
 - l'infrastruttura non ottiene nessun ulteriore vantaggio, giacché è stata selezionata mediante gara d'appalto pubblica o il finanziamento pubblico è disponibile a tutte le entità che soddisfano le necessarie condizioni obiettive,

³⁸ Vedi nota 36.

³⁹ Vedi nota 36.

di modo che i clienti in qualità di beneficiari finali hanno diritto di acquisire servizi equivalenti presso qualsiasi altro intermediario⁴⁰

LIVELLO DELL'IMPRESA UTENTE DELL'INFRASTRUTTURA ⁴¹

- O gli utenti dell'infrastruttura non ottengono un vantaggio perché⁴²:
 - l'infrastruttura non è dedicata a una specifica impresa utente, e
 - l'infrastruttura consente l'accesso in modo equo e non discriminatorio a tutti i possibili utenti, e
 - l'utente paga l'accesso all'infrastruttura e relativi servizi a prezzo di mercato

6 In tutti i casi diversi da quelli individuati ai precedenti punti da 1 a 4

[NOTA: le motivazioni seguenti, indicate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- O l'intervento costituisce un "investimento" di Amministrazione paragonabile al comportamento che avrebbe adottato un normale operatore sul mercato nelle stesse circostanze, in quanto l'operazione è effettuata a condizioni di parità (pari passu), in quanto sono rispettate tutte le seguenti condizioni⁴³:
 - Amministrazione prende in considerazione solo i costi che avrebbe sostenuto un operatore privato nella stessa situazione e non i costi o le perdite che si sarebbe accollato l'Ente in quanto autorità pubblica e
 - Amministrazione investe congiuntamente (in concomitanza) con investitori privati alle stesse condizioni e agli stessi rischi e
 - la posizione di partenza di Amministrazione e degli operatori privati interessati è comparabile riguardo all'operazione e
 - l'intervento degli operatori privati ha una vera rilevanza economica⁴⁴ e non soltanto simbolico o marginale e
 - Amministrazione agisce sulla base di un piano finanziario dettagliato e realistico che dimostri la redditività dell'investimento;
- O l'intervento costituisce un "investimento" di Amministrazione paragonabile al comportamento che avrebbe adottato un normale operatore sul mercato nelle stesse circostanze, in quanto l'operazione si svolge alle stesse condizioni alle

⁴⁰ Se sono soddisfatte entrambe le condizioni riportate si ritiene che l'infrastruttura di ricerca agisca unicamente in veste di intermediario che trasferisce ai beneficiari finali la totalità del finanziamento e qualsiasi vantaggio acquisito tramite tale finanziamento e non è, quindi, beneficiaria di aiuti di Stato che saranno, invece, presenti a livello dei beneficiari finali.

⁴¹ **Nota Bene:** se il gestore dell'infrastruttura riceve un aiuto di Stato o le sue risorse costituiscono risorse pubbliche, allora è nella posizione di concedere un vantaggio economico agli utenti dell'infrastruttura.

⁴² Vedi nota 36.

⁴³ Vedi nota 36.

⁴⁴ Si vedano, a titolo di esempio, i casi riportati nella nota a piè di pagina numero 139 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: <http://www.politicheeuropee.gov.it/media/3412/comunicazione-della-commissione-sulla-nozione-di-aiuto-di-stato.pdf>.

quali si sono svolte operazioni analoghe effettuate da operatori privati analoghi in situazioni analoghe (*benchmarking*⁴⁵);



l'intervento costituisce un "investimento" di Amministrazione paragonabile al comportamento che avrebbe adottato un normale operatore sul mercato nelle stesse circostanze, in quanto la conformità dell'operazione alle condizioni di mercato è stata valutata sulla base di una metodologia di valutazione comunemente accettata⁴⁶.

- (PRESENZA DI VANTAGGIO ECONOMICO) **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché Amministrazione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

[NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- sovvenzione diretta** (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)
- estinzione o riduzione del debito**
- cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato**
- garanzia** (concessione di garanzie a condizioni più favorevoli di quelle di mercato)
- prestito agevolato** (mutuo a tasso agevolato)
- riduzione del rischio collegato a un investimento in un'impresa o in una serie di imprese**
- finanziamento del rischio collegato a un investimento in grandi imprese o imprese quotate nel listino ufficiale di una borsa valori o di un mercato regolamentato**⁴⁷
- partecipazione al capitale** (l'apporto di nuovo capitale all'impresa si effettua in circostanze che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato)
- compensazione degli obblighi di servizio pubblico**, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, che non rispetta tutte e quattro le condizioni Altmark
- trattandosi di finanziamento di una **infrastruttura**:
 - per il PROPRIETARIO: riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento

⁴⁵ Vedi punti da 98 a 100 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN).

⁴⁶ Vedi punti da 101 a 105 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN).

⁴⁷ Attenzione: in tali casi, ai sensi dei pertinenti Orientamenti, l'aiuto sarebbe incompatibile in quanto detti beneficiari sono esclusi dal campo di applicazione.

- per il GESTORE: sollevamento da taluni oneri che il contratto di concessione riporrebbe in capo al gestore
 - per l'UTENTE: condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura
- altro**

1.1.1.1 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: NO; SÌ;

La misura oggetto della presente Scheda altera la concorrenza?

- NO**⁴⁸
- SÌ, perché concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti**⁴⁹

1.1.1.2 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: NO; SÌ;

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 1A) e 1B) che seguono:

1A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA⁵⁰: NO; SÌ;

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda hanno natura pubblica⁵¹?

NO perché:

[NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- il vantaggio NON è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)).
Specificare
- il vantaggio NON è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e

⁴⁸ Le griglie analitiche elaborate dalla Commissione europea e disponibili al seguente link <http://ec.europa.eu/competition/stateaid/modernisation/noticeaiden.html> rappresentano un utile supporto per la compilazione di questo punto.

⁴⁹ **Nota Bene:** la Commissione europea presume una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 107 del TFUE non appena lo Stato concede un vantaggio finanziario a un'impresa in un settore liberalizzato dove c'è, o potrebbe esserci, una situazione di concorrenza. Pertanto, se si è risposto indicando una presenza di vantaggio, allora è automaticamente presente anche una alterazione della concorrenza.

⁵⁰ Vedi Comunicazione CE 2016/C 262/01 - Punto 3.2 Cfr. ad esempio Sentenza della CGUE del 16/5/2002, Francia/Commissione (Stardust), C-482/99: "la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante risorse statali e l'imputabilità di queste misure allo Stato sono due condizioni cumulative separate per la sussistenza degli aiuti di Stato".

⁵¹ Nel caso in cui si intenda rispondere NO si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN).

sulle quali tuttavia l’Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d’uso delle stesse⁵². Specificare

Sì perché:

[NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all’intervento o al programma di attività in esame]

- il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE))
- il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall’Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l’Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d’uso delle stesse⁵³. Le risorse da impiegare appartengono alla società interamente di proprietà pubblica Agac Infrastrutture S.p.A.

1B): RISORSE IMPUTABILI ALL’AUTORITÀ PUBBLICA⁵⁴: NO; SÌ;

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda sono imputabili all’autorità pubblica⁵⁵?

NO perché:

[NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all’intervento o al programma di attività in esame]

- il vantaggio NON è concesso direttamente dall’Autorità pubblica in quanto parte integrante dell’amministrazione pubblica
- il vantaggio NON è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie, ...) che agiscono sotto il controllo dell’Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d’amministrazione ...) o su direttiva dell’Autorità pubblica. Specificare

Sì perché:

[NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all’intervento o al programma di attività in esame]

- il vantaggio è concesso direttamente dall’Autorità pubblica in quanto parte integrante dell’amministrazione pubblica

⁵² Ad esempio, i tributi parafiscali o i contributi privati resi obbligatori da un atto dell’Autorità pubblica quali le risorse delle CCIAA che devono intendersi quali “risorse pubbliche” in quanto derivanti da contributi privati resi obbligatori da un atto della pubblica amministrazione. Cfr. decisione della Commissione nel caso N 708/00 e sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 22 marzo 1977 nella causa C 78/76.

⁵³ Vedi nota 54.

⁵⁴ Cfr. Comunicazione CE 2016/C 262/01 - Punto 3.1. Cfr. a esempio Sentenza della CGUE del 16/5/2002, Francia/Commissione (Stardust), C-482/99 I Servizi di audit della Commissione Europea (CE), nella relativa checklist sugli aiuti di Stato (“la Checklist CE”) precisano che una misura è “imputabile” allo Stato se Autorità Pubbliche concedono il supporto o se designano organismi pubblici o privati per gestire misure di supporto, come è generalmente il caso per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE).

⁵⁵ Nel caso in cui si intenda rispondere NO si raccomanda in particolare un’attenta verifica dei chiarimenti relativi all’origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato reperibile al seguente link <http://www.politicheeuropee.gov.it/media/3412/comunicazione-della-commissione-sulla-nozione-di-aiuto-di-stato.pdf>.



il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie, ecc.) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione ...) o su direttiva dell'Autorità pubblica.

Le risorse da impiegare appartengono alla società interamente di proprietà pubblica Agac Infrastrutture S.p.A.

1.1.1.3 SELETTIVITÀ: NO; SÌ;

La misura oggetto della presente Scheda è selettiva⁵⁶?



NO, perché si presenta come misura di carattere generale

perché il beneficiario socio privato è stato individuato a mezzo di procedura di gara concorrenziale aperta a qualsiasi operatore economico



SÌ perché:

[NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- beneficia in via diretta o indiretta⁵⁷ solo alcune tipologie di imprese individuate per identità (aiuti *ad hoc*)
- beneficia in via diretta o indiretta⁵⁸ solo alcune tipologie di imprese individuate per dimensione
- beneficia in via diretta o indiretta⁵⁹ solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico o attività (indicare quali ...)
- beneficia in via diretta o indiretta⁶⁰ solo alcune tipologie di imprese individuate per area geografica⁶¹ (indicare quale)
- beneficia in via diretta o indiretta⁶² solo alcune tipologie di imprese individuate per altre caratteristiche predeterminate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neocostituite, ecc.) - indicare quali
- beneficia in via diretta o indiretta⁶³ solo alcune tipologie di imprese per la limitatezza delle risorse disponibili che non garantiscono la finanziabilità di tutte le domande

⁵⁶ Vedi Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) disponibile al seguente link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719\(05\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016XC0719(05)&from=EN)- Punto 5. Per rientrare nel campo di applicazione dell'art. 107 par. 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), una misura di Stato deve favorire "talune imprese o talune produzioni". Ne consegue che non tutte le misure che favoriscono operatori economici rientrano nella nozione di aiuto, ma soltanto quelle che concedono un vantaggio in maniera selettiva a determinate imprese o categorie di imprese o a determinati settori economici. Misure generali che siano effettivamente aperte a tutte le imprese alle stesse condizioni non sono selettive.

⁵⁷ Si presenta come misura generale, ma di fatto si rivolge solo ad alcune categorie di imprese.

⁵⁸ Vedi nota 59.

⁵⁹ Vedi nota 59.

⁶⁰ Vedi nota 59.

⁶¹ Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato. Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi a imprese aventi unità operativa in un determinato territorio, ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale.

⁶² Vedi nota 59.

⁶³ Vedi nota 59.

- O trattasi di finanziamento di infrastrutture ad utilizzo commerciale con limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti commerciali

1.1.1.4 INCIDENZA SULLA CONCORRENZA E SUGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI⁶⁴ O NO O SÌ

La misura oggetto della presente Scheda falsa o minaccia di falsare la concorrenza e incide sugli scambi tra Stati membri⁶⁵?

Attenzione: nel caso l'atto della presente scheda riguardi il finanziamento di infrastrutture di ricerca è possibile sostenere l'assenza di incidenza sugli scambi tra Stati membri solamente nel caso di rispetto del *plafond de minimis*.

NO perché: (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione "de minimis"):

[NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto⁶⁶:

- il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. *customer perspective*), e
- è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. *provider perspective*)

O l'aiuto non supera, nell'arco temporale di riferimento, l'importo prestabilito nel seguente Regolamento europeo "de minimis"⁶⁷:

SÌ perché:

⁶⁴ Vedi Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato reperibile al seguente link <http://www.politicheeuropee.gov.it/media/3412/comunicazione-della-commissione-sulla-nozione-di-aiuto-di-stato.pdf>- Punto 6. Gli aiuti pubblici alle imprese costituiscono aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea qualora "favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza" e solamente "nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri". Si tratta di due elementi distinti e necessari della nozione di aiuto. Si rileva una potenziale distorsione se il supporto può migliorare la posizione concorrenziale del relativo destinatario; tale caratteristica può essere assente in caso di monopoli legali; anche gli aiuti c.d. *de minimis* non si qualificano quali aiuti di Stato e devono rispettare la pertinente specifica disciplina.

⁶⁵ Se si è risposto affermativamente ai punti da 2.1 a 2.5 occorre presupporre che sia soddisfatto anche il criterio relativo alla potenziale distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi, fatti salvi i casi eccezionali di finanziamenti di attività esclusivamente locali di cui alla Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (UE 2016/C 262/01) del 19 luglio 2016 disponibile al seguente link: <http://www.politicheeuropee.gov.it/media/3412/comunicazione-della-commissione-sulla-nozione-di-aiuto-di-stato.pdf>- Specifici criteri interpretativi sulle infrastrutture sono inoltre contenuti nello staff working paper della Commissione europea Analytical grids on state aid to Infrastructure 2016 (Griglie analitiche sugli aiuti di stato nei progetti infrastrutturali) disponibili al seguente link http://ec.europa.eu/competition/state_aid/modernisation/notice_aid_en.html. Gli Orientamenti le linee guida sono rinvenibili al seguente link <http://ec.europa.eu/competition/stateaid/legislation/legislation.html>. Cfr. lett. f).

⁶⁶ La seguente motivazione, se pertinente, vale se e solo se le condizioni in essa elencate risultano tutte presenti nel caso in esame.

⁶⁷ Nel caso sia stata selezionata la presente opzione si ricorda che è necessario comunque provvedere alla registrazione della misura e degli aiuti individuali concessi nell'ambito della stessa nel registro nazionale pertinente (RNA, SIAN o SIPA).

[NOTA: le motivazioni riportate in corrispondenza del simbolo O sono alternative tra loro; è pertanto sufficiente selezionarne solo una eventualmente applicabile all'intervento o al programma di attività in esame]

- O le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presenta un interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi anche al di fuori del territorio nazionale (cd. *customer perspective*)
- O le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presenta un interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. *customer perspective*)
- O le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presenta un interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto NON marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. *provider perspective*)

§ 1.1.2 CONCLUSIONI

- La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle domande sopra riportate)
- La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le domande sopra riportate)